



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 229 della seduta del 29 GIU. 2016

Oggetto: Procedura di liquidazione Comunità Montane: provvedimenti ex L.R. n. 30 del 29.12.2015.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano

DIPARTIMENTO
Agricoltura e risorse agroalimentari
Il Dirigente Generale Reggente
Ing. Carmelo SALVINO

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente	X	
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il Dirigente di Settore

Si attesta che il provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione trattandosi di atto di programmazione.

Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
(Dott. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il comma 1 dell' art. 2 della Legge Regionale n. 25 del 16.5.2013 (*"Istituzione dell'Azienda regionale per la forestazione e le politiche per la montagna - Azienda Calabria Verde - e disposizioni in materia di forestazione e di politiche della montagna"*), il quale dispone la soppressione e messa in liquidazione delle Comunità Montane calabresi;
- l'art. 3 della medesima legge, il quale prevede che per ogni Comunità Montana soppressa la Giunta Regionale, ai fini della liquidazione, nomina un Commissario liquidatore, il quale, *"provvede per quanto riguarda l'estinzione delle poste passive utilizzando a tal fine le poste attive a disposizione, anche mediante alienazione del patrimonio immobiliare e mobiliare, se necessario attenendosi a quanto indicato e programmato nel «piano di liquidazione» di cui al comma 5 d presente articolo"* e che ciascun Commissario *"trasferisce, attenendosi al criterio di cui all'articolo 2, comma 3, in favore dell'Azienda Calabria Verde...i rapporti giuridici relativi alle funzioni trasferite, ed in particolare le poste attive e passive residue all'esito delle operazioni di cui alla lettera a)...nonché le altre risorse patrimoniali, finanziarie e strumentali, incluse le sedi istituzionali e gli altri beni indisponibili già di proprietà delle comunità..."*, sulla base di piani di trasferimento approvati dalla Giunta Regionale secondo quanto disposto al comma 5 del medesimo articolo, con i quali saranno assegnati in via definitiva a ciascun ente destinatario le risorse umane, finanziarie e strumentali trasferite";
- la legge regionale n. 30 del 29.12.2015 (*"Differimento dei termini di conclusione delle procedure di liquidazione o di accorpamento di persone giuridiche, pubbliche o private, previsti da disposizioni di leggi regionali. "*), la quale, al comma 1 dell'art. 4 (*Disposizioni in materia di conclusione delle procedure di liquidazione delle comunità montane ai sensi dell'articolo 3 della L. R. 16 maggio 2013, n. 25*), ha disposto che: *"Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta Regionale conferisce l'incarico di concludere le procedure di liquidazione delle Comunità Montane di cui all'articolo 3 della L.R. 16 maggio 2013, n. 25 ... a Commissari straordinari, nominati nell'esercizio dei poteri sostitutivi contemplati dal comma 7 del medesimo articolo 3 della L.R. 25/2013 e individuati tra i dirigenti di ruolo della Giunta regionale, i quali espletano l'incarico senza alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale"*, prevedendo al comma 2 del medesimo articolo che le procedure di liquidazione devono concludersi entro sei mesi dal conferimento.

CONSIDERATO CHE:

- essendo scaduto il termine stabilito in data 31 dicembre 2014 dal comma 1 dell'art. 3 della L.R. n. 25/2013, senza che i Commissari liquidatori delle Comunità Montane avessero completato i "Piani di trasferimento" ed i "Piani di liquidazione" previsti dalla legge, la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 57 del 20.03.2015, in applicazione di quanto disposto al comma 7 dell'art. 3 della medesima legge, ha provveduto a nominare quattro Commissari straordinari per la conclusione della liquidazione delle venti Comunità Montane calabresi, scelti tra i dirigenti e funzionari appartenenti alla cat. D dei ruoli della Giunta Regionale;
- con Deliberazioni n. 384, 385 e 386 del 13.10.2015 e n. 424 del 27.10.2015, la Giunta Regionale ha approvato i "Piani di liquidazione" ed i "Piani di Trasferimento" che i Commissari straordinari per la liquidazione hanno assunto adempiendo al mandato loro conferito per ciascuna delle Comunità Montane affidate alla loro competenza, eccetto che per la Comunità Montana *"Sila Greca/Destra Crati"* (CS), in relazione alla quale la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 342 del 17.09.2015, ha stabilito di prorogare l'incarico del Commissario Straordinario per le ragioni ivi rappresentate.

PRESO ATTO CHE:

- con le citate Deliberazioni è stato affidato al Direttore Generale dell'Azienda "Calabria Verde" il mandato di assumere gli atti ed i provvedimenti necessari per dare esecuzione a quanto disposto nei piani redatti dai Commissari Straordinari per la liquidazione, subentrando nella rappresentatività giuridica delle sopresse Comunità, nella considerazione che, in esecuzione di

quanto disposto al comma 3 dell'art. 2 e al comma 4 dell'art. 3 della L.R. n. 25/2013, funzioni, compiti e personale delle sopresse Comunità sono già state trasferite con la D.G.R. n. 174/2014 all'Azienda "Calabria Verde" e alla stessa Azienda devono essere trasferite le risorse patrimoniali, finanziarie e strumentali residue dopo aver provveduto all'estinzione di tutte le poste passive;

- con la previsione di cui all'art. 4 della L.R. n. 30/2015 devono ritenersi decadute le Deliberazioni n. 384, 385 e 386 del 13.10.2015 e n. 424 del 27.10.2015 con le quali sono stati approvati i Piani di liquidazione e di trasferimento di cui sopra, limitatamente alla parte in cui era stato affidato al Direttore Generale dell'Azienda "Calabria Verde" il mandato di assumere gli atti ed i provvedimenti necessari per dare esecuzione a quanto disposto nei Piani di liquidazione approvati con i medesimi provvedimenti, in quanto la Legge assunta il 29 Dicembre 2015 ha stabilito che l'incarico di concludere le procedure di liquidazione delle Comunità Montane deve essere affidato a Commissari straordinari individuati tra i dirigenti di ruolo della Giunta Regionale.

ATTESO CHE:

- con le citate Deliberazioni n. 384, 385, 386 e 424 del 2015, la Giunta Regionale aveva affidato al Direttore Generale dell'Azienda "Calabria Verde" il mandato di dare esecuzione ai "Piani di liquidazione" ed ai "Piani di Trasferimento" assunti dai Commissari Straordinari relativamente a tutte le Comunità Montane;

- giunti in questa fase della complessa procedura di liquidazione delle Comunità Montane calabresi con l'approvazione dei Piani di Liquidazione dei Commissari Regionali - nominati con la D.G.R. n. 57/2015 - nel dare applicazione a quanto disposto dal legislatore regionale con la Legge n. 30/2015, è comunque necessario, al fine di assicurare una gestione unitaria, nella fase esecutiva, alle pur distinte liquidazioni, attribuire la responsabilità ad un unico dirigente quale Commissario Straordinario;

- il Commissario straordinario per la liquidazione deve provvedere all'estinzione di tutte le poste passive ancora presenti, utilizzando a tal fine, separatamente, le poste attive a disposizione provenienti dal patrimonio di ciascuna delle sopresse Comunità montane, anche mediante alienazione del patrimonio immobiliare e mobiliare disponibile, ove necessario.

RITENUTO CHE:

- al fine di dare esecuzione a quanto stabilito dalla L. R. n. 30/2015 per il completamento della liquidazione delle Comunità Montane calabresi, è necessario individuare, nell'esercizio dei poteri sostitutivi contemplati dal comma 7 dell'art. 3 della L.R. 25/2013, un unico Dirigente appartenente ai ruoli Giunta Regionale al quale conferire l'incarico di Commissario straordinario per la liquidazione delle stesse Comunità Montane, con il mandato di concludere le distinte procedure di liquidazione entro sei dalla nomina;

- che al Commissario straordinario per la liquidazione delle Comunità Montane è assegnato il mandato di concludere la liquidazione di tutte le sopresse Comunità, assumendo gli atti ed i provvedimenti necessari per dare esecuzione a quanto disposto e stabilito nei Piani approvati con le D.G.R. n. 384, 385 e 386 del 13.10.2015 e n. 424 del 27.10.2015 ed a quanto stabilito ai punti precedenti, provvedendo anche riguardo al contenzioso e relativamente alla necessità di costituirsi e difendersi in giudizio ovvero di promuovere azioni giudiziali, provvedendo alle attività necessarie per la estinzione dei mutui ed all'adozione di qualsiasi atto o provvedimento necessario per la chiusura delle procedure di liquidazione;

- che il medesimo Commissario, sulla base dei succitati piani di liquidazione approvati, debba effettuare adeguati riscontri contabili con riferimento alla presenza di eventuali poste attive, relative a contributi assegnati dalla Regione per specifiche linee d'intervento, rispetto ai quali, a fronte dell'erogazione delle risorse, non sia seguito l'effettivo completamento dell'opera finanziata, provvedendo, in tal caso, al recupero e/o alla restituzione delle somme a favore dell'amministrazione regionale;

- il Commissario si avvarrà della struttura appositamente costituita per dare esecuzione ai Piani di liquidazione delle Comunità Montane dal Direttore Generale di "Calabria Verde" con la Deliberazione n. 207 del 19.10.2015 e del personale dell'Azienda, proveniente dalle Comunità Montane, alla stessa assegnato perché sia impiegato per il completamento della liquidazione delle

Comunità Montane, Struttura che, ove necessario, dovrà essere opportunamente potenziata dall'attuale Commissario dell'Azienda "Calabria Verde".

PRESO ATTO:

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione, in considerazione del fatto che il Commissario nominato con la presente non percepisce retribuzioni o compensi aggiuntivi, salvo il rimborso delle spese di missione, in applicazione di quanto stabilito con l'art. 3, comma 1, della L. R. n. 30/2015;
- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della Deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a), e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della L.R. n. 7 del 13.05.1996.

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale della Calabria, On.le Mario Oliverio, a voti unanimi.

DELIBERA

DI INDIVIDUARE quale Commissario straordinario per la liquidazione delle Comunità Montane calabresi, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. n. 30 del 29.12.2015, al fine di completare la liquidazione delle sopresse Comunità Montane, il Dirigente appartenente ai ruoli della Giunta Regionale Dott. GIACOMO GIOVINAZZO;

DI STABILIRE:

- che il Commissario nominato con la presente deliberazione svolgerà l'incarico senza percepire compensi o retribuzioni aggiuntive a carico del Bilancio Regionale, se non il rimborso delle spese di missione, e che il relativo mandato deve concludersi entro sei mesi dalla nomina;
- che il Commissario straordinario per la liquidazione provvederà, separatamente per ciascuna Comunità, all'estinzione di tutte le poste passive residue secondo quanto stabilito nei Piani di liquidazione già approvati dalla Giunta Regionale, a tal fine utilizzando le poste attive disponibili, anche mediante l'alienazione di beni provenienti dal loro patrimonio immobiliare e mobiliare, ove necessario, salvaguardando, in ogni caso, le esigenze relative all'esercizio delle funzioni da trasferire secondo il criterio di cui all'articolo 2, comma 3, della predetta legge regionale n. 25/2013;
- che al Commissario straordinario è assegnato il mandato di concludere la liquidazione di tutte le sopresse Comunità, assumendo gli atti ed i provvedimenti necessari per dare esecuzione a quanto disposto e stabilito nei Piani approvati con le D.G.R. n. 384, 385 e 386 del 13.10.2015 e n. 424 del 27.10.2015 ed a quanto stabilito ai punti precedenti, provvedendo anche riguardo al contenzioso e relativamente alla necessità di costituirsi e difendersi in giudizio ovvero di promuovere azioni giudiziali, provvedendo alle attività necessarie per la estinzione dei mutui ed all'adozione di qualsiasi atto o provvedimento necessario per la chiusura delle procedure di liquidazione;
- che il medesimo Commissario, sulla base dei succitati piani di liquidazione approvati, debba effettuare adeguati riscontri contabili con riferimento alla presenza di eventuali poste attive, relative a contributi assegnati dalla Regione per specifiche linee d'intervento, rispetto ai quali, a fronte dell'erogazione delle risorse, non sia seguito l'effettivo completamento dell'opera finanziata, provvedendo, in tal caso, al recupero e/o alla restituzione delle somme a favore dell'amministrazione regionale;

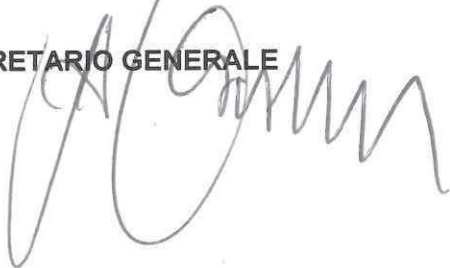
- che lo stesso Commissario, per l'espletamento del mandato affidatogli, utilizzerà la struttura appositamente costituita per dare esecuzione ai Piani di liquidazione delle Comunità Montane dal Direttore Generale di "Calabria Verde" e del personale dell'Azienda proveniente dalle Comunità Montane, alla stessa assegnato per il completamento della liquidazione delle Comunità Montane calabresi, struttura che ove necessario dovrà essere opportunamente potenziata dal Commissario dell'Azienda "Calabria Verde".

DI DEMANDARE al Dipartimento proponente l'acquisizione e la verifica della dichiarazione attestante l'assenza di situazioni di incompatibilità ed inconferibilità previste dalle leggi nazionali e regionali vigenti e, comunque, l'assenza di ulteriori cause ostative alla nomina.

DI RIMETTERE al Presidente della Giunta Regionale l'adozione del Decreto di nomina del Commissario individuato con la presente.

DI DISPORRE che la presente deliberazione sia pubblicata sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011, a richiesta del Dirigente Generale del medesimo Dipartimento, e che sia notificata al diretto interessato, al Commissario dell'Azienda "Calabria Verde" ed ai Dirigenti Generali del Dipartimento "*Presidenza*" e "*Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società partecipate*", "*Presidenza*" al Dirigente dell'U.O.A. "*Politiche della Montagna, resta e Forestazione, Difesa del Suolo*" ed al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE

